

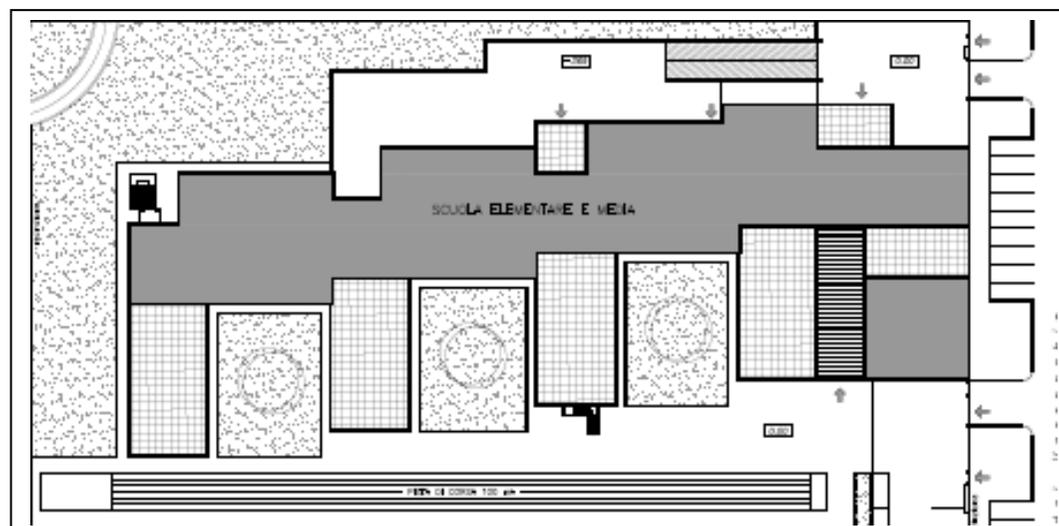


COMUNE DI BRESCIA
- AREA SERVIZI TECNICI -
SETTORE EDILIZIA CIVILE, SCOLASTICA, SOCIALE E MONUMENTALE
Servizio Edilizia Scolastica e Sociale

Responsabile Unico del Progetto
Geom. Franco Mandonico

Progettista e Direttore dei Lavori
Ing. Marco Rossi

**OPERE DI RISANAMENTO DEI PARAMENTI MURARI ESTERNI PRIMO
LOTTO DELLE SCUOLE "TOVINI" E "SANTA MARIA BAMBINA"
Via del Verrocchio**



DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il plesso scolastico è stato realizzato nei primi anni 90 del secolo scorso e presenta una struttura portante a travi, pilastri e setti in cemento armato e muratura di tamponamento esterna realizzata con una doppia parete costituita da tramezze in laterizio interne da cm 8-12 e tramezza in blocchi di cemento cavi esterna da cm 12.

In considerazione del risultato delle verifiche eseguite e della generale situazione di degrado del paramento murario si è reso necessario un progetto di reale messa in sicurezza del paramento murario.

Il progetto di messa in sicurezza rappresenta anche un'ottima occasione per riqualificare energeticamente il fabbricato oltre che per ottenere un significativo aumento della vulnerabilità sismica globale.

L'intervento di messa in sicurezza dei tamponamenti esterni proposto prevede la demolizione dell'attuale parete e la sua sostituzione con una contro-parete realizzata nel rispetto delle Norme Tecniche (NTC 2018).

AUTORIZZAZIONI ACQUISITE

Autorizzazione sismica del 15/10/2018 prot. n. 195047.

COSTO DEGLI INTERVENTI

In considerazione del notevole impegno di spesa si è deciso di intervenire secondo un criterio di priorità e urgenza suddividendo l'intervento in due lotti distinti.

PRIMO LOTTO riguardante le pareti maggiormente deteriorate e/o prossime al collasso (pareti esposte a sud e ovest), per un importo di €. 400.000,00.

SECONDO LOTTO riguardante le pareti meno deteriorate (pareti esposte a est e nord), per un importo di 350.000,00.

A seguito dell'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata già lo scorso anno vennero consegnati i lavori per l'effettivo inizio. La ditta appaltatrice propose delle modalità di lavorazione sulle demolizioni non conformi alle norme di sicurezza e rinunciò al lavoro. Gli uffici interpellarono a scalare le ditte in graduatoria, ma con le sospensioni imposte dalla pandemia, non si è riusciti ad affidare i lavori per l'estate 2020. Ora si ripropone il progetto con l'affidamento mediante la procedura dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa e realizzare l'opera nell'estate 2021.